

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE AZIENDE COMMERCIALI**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Tavole statistiche
- Dati provinciali -

**Risultati del I trimestre 2024
e previsioni per il II trimestre 2024**

Tavola 20**Andamento delle VENDITE rispetto al trimestre precedente per provincia****Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione****EMILIA-ROMAGNA****1° trimestre 2024**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	17	35	48
PROVINCE			
Bologna	19	28	53
Ferrara	10	40	50
Forlì	9	40	51
Modena	17	28	55
Parma	21	29	50
Piacenza	15	27	58
Ravenna	23	37	40
Reggio nell'Emilia	23	42	35
Rimini	11	55	34
Romagna	11	48	41

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 21**Andamento delle VENDITE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia****Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione****EMILIA-ROMAGNA****1° trimestre 2024**

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	43	31	27	0,1
PROVINCE				
Bologna	49	29	22	1,1
Ferrara	44	32	24	0,0
Forlì	39	30	31	0,0
Modena	38	30	32	-1,8
Parma	43	28	29	1,1
Piacenza	40	24	36	-1,2
Ravenna	39	36	25	0,4
Reggio nell'Emilia	43	29	28	0,0
Rimini	40	39	21	0,2
Romagna	40	35	25	0,1

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 22**Andamento previsto delle VENDITE nel trimestre successivo per provincia****Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione****EMILIA-ROMAGNA****1° trimestre 2024**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	26	58	16
PROVINCE			
Bologna	34	55	11
Ferrara	19	54	27
Forlì	23	54	22
Modena	18	54	28
Parma	34	52	14
Piacenza	29	42	29
Ravenna	28	64	8
Reggio nell'Emilia	13	74	12
Rimini	26	71	3
Romagna	25	63	12

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 23**Consistenza delle GIACENZE a fine trimestre per provincia****Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

EMILIA-ROMAGNA	1° trimestre 2024		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	13	86	1
PROVINCE			
Bologna	10	88	2
Ferrara	8	91	1
Forlì	16	82	1
Modena	18	82	0
Parma	13	85	2
Piacenza	14	83	3
Ravenna	17	82	1
Reggio nell'Emilia	9	91	0
Rimini	11	87	2
Romagna	13	85	2

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 24

Previsioni relative agli ORDINATIVI rivolti ai fornitori nel trimestre successivo per provincia. Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	1° trimestre 2024		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	20	61	19
PROVINCE			
Bologna	27	51	22
Ferrara	12	73	15
Forlì	14	62	24
Modena	17	66	18
Parma	18	62	21
Piacenza	26	46	27
Ravenna	22	61	17
Reggio nell'Emilia	11	67	22
Rimini	21	71	8
Romagna	18	67	15

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 25**Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi per provincia.** (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA	1° trimestre 2024			
	Totale imprese			
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	37	57	5	1
PROVINCE				
Bologna	47	47	5	0
Ferrara	33	60	5	1
Forlì	31	63	6	0
Modena	41	51	7	1
Parma	33	60	6	1
Piacenza	50	48	1	1
Ravenna	38	55	4	3
Reggio nell'Emilia	30	64	5	1
Rimini	20	77	3	0
Romagna	25	70	4	0

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2024 sono state realizzate nel mese di aprile 2024.